



## AL MEF PERSISTE LA TEORIA DEI FIGLI E DEI FIGLIASTRI!

Dopo lunghe ed estenuanti riunioni ai tavoli delle trattative, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è finalmente giunti ai Bandi per le Progressioni Economiche all'interno delle Aree. L'avviso del Bando è stato pubblicato il 3 dicembre 2010, con scadenza 23 dicembre 2010. Ovviamente hanno diritto a parteciparvi tutti i dipendenti del MEF, compresi come legittimo, anche i comandati presso le altre Amministrazioni Pubbliche. Sembrerebbe che finalmente l'Amministrazione del MEF, si sia accorta, anche se tardivamente, che i suoi dipendenti erano e, lo sono tutt'ora, penalizzati dalle disastrose conseguenze, dovute alle passate riqualificazioni del personale, dove alla pessima organizzazione si è aggiunta la lunga mano delle altre OO.SS. I risultati che ne sono scaturiti, sono sulle spalle di tutti, in particolare degli idonei, che dopo aver superato gli esami si sono trovati con un pugno di mosche in mano. Anche questa volta dobbiamo prendere atto, almeno che, qualcuno non ci smentisca, che dovrebbero rimanere fuori dalle procedure per le Progressioni Economiche i lavoratori ex ETI. A quanto ci risulta, questi colleghi sono nel ruolo unico del MEF, allora come è possibile che gli venga preclusa la partecipazione con il pieno diritto alle progressioni economiche? Forse qualche O.S. ha preteso che questi colleghi restassero fuori o solo una presa di posizione dell'Amministrazione? L'UGL-INTESA Funzione Pubblica, sicuramente chiederà delucidazioni all'Amministrazione del MEF, per conoscere la reale situazione dei fatti, se questi dovessero ancora una volta porre i colleghi ex ETI, nel loro insolito limbo, allora saremo in prima linea a richiedere con forza e determinazione la loro partecipazione alle Progressioni Economiche all'Interno delle Aree! Noi rimaniamo sempre decisamente convinti, che la dignità e i diritti dei lavoratori non sono calpestabili!

Paola SARACENI

Francesco PRUDENZANO